

COMUNICATO RSU SOL.GE. SPA

A NOME E PER CONTO DEI LAVORATORI/TRICI.

RITENGONO INACCETTABILI EVENTUALI MODIFICHE O PROPOSTE CHE DOVESSERO PEGGIORARE LA NORMATIVA SULLE PENSIONI, ALLA LUCE ANCOR PIU' DELLA DIFFUSA PRECARIETA' DEL LAVORO.

LA RSU SOL.GE PERTANTO DICHIARA DI SOSTENERE APERTAMENTE E CON FORZA OGNI EVENTUALE AZIONE DI LOTTA A TALE RIGUARDO.

LA RSU

BOLOGNA

I lavoratori dell'ARCOTRONICS di Sasso Marconi riuniti in assemblea per discutere in merito alla delicata situazione aziendale, esprimono grande preoccupazione e totale dissenso in merito alle posizioni espresse dal Governo in materia di pensione. Per questo siamo pronti alla mobilitazione e qualora non muti la posizione del Governo invitiamo CGIL, CISL e UIL a tutte le iniziative necessarie e nel caso anche lo sciopero generale.

I LAVORATORI ARCOTRONICS

Sasso Marconi, 10 maggio 2007

BOLOGNA

Le R.S.U. Ducati Energia e Ducati Sistemi in rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori

Manifestano forte preoccupazione in merito alla presa di posizione del governo sulle pensioni.

Ribadiscono l'assoluta necessità di non modificare i coefficienti di calcolo, che attualmente garantiscono a malapena una pensione dignitosa.

Sollecitano le parti a trovare una diversa soluzione per contenere il cosiddetto scalone 2008 e a fornire maggiori risorse economiche ai futuri pensionati.

Distinti saluti

**Ducati Energia
Ducati Sistemi**

Bologna, 10 maggio 2007

**ALLA SEGRETERIA FIOM
TERRITORIALE BOLOGNA**

**LA RSU DELLA BONFIGLIOLI RIDUTTORI SPA
ESPRIME DISSENSO SULLE POSIZIONI
ESPRESSE DAL MINISTRO PADOA SCHIOPPA
E DA ALTRI MINISTRI RIFERITE ALLA
RIFORMA DEL SISTEMA PREVIDENZIALE.**

**LA RSU INVITA TUTTE LE STRUTTURE
SINDACALI ALLA MOBILITAZIONE E
ALL'ATTENZIONE AL FINE CHE NON SI
PEGGIORINO LE CONDIZIONI DEL DIRITTO
ALLA PENSIONE.**

**COMUNICHIAMO CHE I LAVORATORI E LE
LAVORATRICI DELLA BONFIGLIOLI HANNO
INDETTO LE PRIME INIZIATIVE DI LOTTA.**

**INVITIAMO TUTTE LE CONFEDERAZIONI
SINDACALI E LE STRUTTURE
(TERRITORIALI, REGIONALI, E NAZIONALI) A
CALDEGGIARE INIZIATIVE DI
MOBILITAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEI
DIRITTI DEI LAVORATORI E DELLE
LAVORATRICI.**

**10/05/2007
BOLOGNA**

RSU BONFIGLIOLI

CREPELLANO giovedì 10 maggio 2007

**I lavoratori e le lavoratrici della varvel s.p.a.
riuniti in assemblea con questo documento
vogliono dimostrare, in merito alla trattativa tra
il Governo e le tre confederazioni sindacali
sulla riforma delle pensioni, la loro totale
contrarietà a qualsiasi modifica che riguardi
un innalzamento dell'età pensionabile rispetto
alla riforma Dini e la loro avversione rispetto
alla revisione dei coefficienti di trasformazione
delle pensioni stesse.**

**I LAVORATORI E LE LAVORATRICI HANNO
GIÀ
PAGATO. BASTA!!
!!**

RSU VARVEL S.P.A

BOLOGNA

10/05/2007 **IPH s.p.a. b.u. PZB**

Spett.le FIOM

**SI INVITANO CGIL, CSL, UIL, A MOBILITARSI CONTRO LA PROPOSTA DEL
MINISTRO PADOA SCHIOPPA ED ALTRI, CONTRO L'INNALZAMENTO
DELL'ETA' PENSINABILE E L'ABBASSAMENTO DEI COEFICIENTI.**

R.S.U.

BOLOGNA

SULLA RIFORMA PREVIDENZIALE

NELLA GIORNATA DI IERI SI E' TENUTO IL PRIMO INCONTRO FRA IL GOVERNO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER VERIFICARE LO STATO DELLA SITUAZIONE PREVIDENZIALE IN ITALIA.

L'OBIETTIVO DOVREBBE ESSERE QUELLO DI MODIFICARE LE CONDIZIONI, IMPOSTE DAL PRECEDENTE GOVERNO CON LA RIFORMA MARONI, A PARTIRE DALL'ANNULLAMENTO DEL COSIDDETTO GRADONE CHE IMPONE DAL 2008 L'ETA' PENSIONABILE AI 60 ANNI.

CONSIDERANDO APPUNTO CHE L'ABOLIZIONE DEL GRADONE FACEVA PARTE DEL PROGRAMMA ELETTORALE DEL GOVERNO PRODI, CI SI DOVREBBE ATTENDERE UNA PROPOSTA IN TALE SENSO AL TAVOLO DELLA DISCUSSIONE.

DOPO GIORNI NEI QUALI SI SONO SUSSEGUITE AFFERMAZIONI DIVERSE DA PARTE DI ESPONENTI DEL GOVERNO, LA PROPOSTA PORTATA ALLA DISCUSSIONE SEMBRA CHE SIA QUELLA DI UNA BLANDA DILUIZIONE DELL'EFFETTO GRADONE E DI UN ABBASSAMENTO DEL COEFICIENTE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE.

A PARTE IL MERITO DELLA PROPOSTA QUELLO CHE E' APPARSO PIU' SCONCERTANTE E' IL METODO POSTO DAL MINISTRO PADOA SCHIOPPA CHE HA AFFERMATO CHE O SI ACCETTA O RIMANE IL GRADONE.

NON CI SEMBRA SIA IL METODO CORRETTO PER AFFRONTARE UNA DISCUSSIONE SU TEMI DI COSI' ALTO IMPATTO SULLA VITA DEI LAVORATORI.

TORNANDO AI CONTENUTI CI SEMBRA CHE IL CONFRONTO DOVREBBE PARTIRE DA UNA ANALISI DELLA SITUAZIONE PREVIDENZIALE, CHE NON PUO' NON TENERE CONTO DI QUEGLI ONERI IMPROPRI CHE PESANO SULLE SUE CASSE E CHE A NOSTRO AVVISO DOVREBBERO PESARE SULLA FISCALITA' GENERALE, E SULLE SUE PROSPETTIVE NEL TEMPO PER CAPIRE COSA SUCCEDERA' NON A QUEI LAVORATORI CHE ANDRANNO IN PENSIONE NEI PROSSIMI ANNI, MA A QUEI LAVORATORI CHE DA POCO SONO ENTRATI NEL MONDO DEL LAVORO E CHE GIA' SI VEDONO DECURTATA LA PENSIONE COL PASSAGGIO DAL SISTEMA RETRIBUTIVO A QUELLO CONTRIBUTIVO, A QUEI LAVORATORI CHE SONO ASSOGGETTATI A FORME DI PRECARIATO CON CONTRIBUTI INFINTESIMALI E CHE NON E' NEANCHE CHIARO SE POTRANNO EVENTUALMENTE ACCORPARLI UNA VOLTA TROVATA STABILITA' LAVORATIVA.

CHIEDIAMO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI NON PRESTARSI A DISCUSSIONI CHE NON ENTRANO NEL MERITO DELLA QUESTIONE E DI PRETENDERE DAL GOVERNO UNA PROPOSTA CHIARA ED UNIVUCA CHE AFFRONTI IL PROBLEMA PREVIDENZIALE NELLA SUA COMPLESSITA' E CHIEDIAMO CHE TALI POSIZIONI VENGANO DIFESE SE NECESSARIO ANCHE CON LA MOBILITAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI.

OZZANO EMILIA 10/05/2007

RSU GRUPPO IMA

BOLOGNA

SCIOPERO

ORDINE DEL GIORNO

Le lavoratrici ed i lavoratori della TITAN ITALIA Div. Simmac, apprese le dichiarazioni fatte dal governo nella giornata di ieri mercoledì 09/05/2007 riguardo la modifica del sistema pensionistico, si dicono profondamente contrariati e proclamano uno sciopero spontaneo di un'ora per dire:

NO, ALL'AUMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE !

NO, ALLA MODIFICA DEI COEFFICIENTI !

NO, ALL'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA MARONI !

Chiediamo a CGIL - CISL - UIL, nel caso il Governo intendesse andare avanti su tale posizione, di indire delle lotte e lo Sciopero Generale affinché si possa rientrare sulla realtà delle cose.

Lo sciopero si terrà nell'ultima ora di lavoro nella giornata odierna di giovedì 10/05/2007.

**Le lavoratrici ed i lavoratori della
Titan Italia Div. Simmac**

BOLOGNA

10/05 '07 GIO 10:02 [NR.TX/RX 6077] 000

Comunicato

Nella giornata di ieri si è purtroppo giunti ad una fase di stallo nelle trattative fra Governo e Organizzazioni Sindacali nazionali riguardo il tema della riforma delle pensioni a causa delle posizioni inaccettabili del ministro Padoa _ Schioppa, autore di un vero e proprio ricatto nei confronti dei Sindacati stessi.

Come è noto, già con la riforma Dini, che ha introdotto il sistema contributivo per il calcolo delle pensioni, sono stati pesantemente penalizzati i giovani per quanto riguarda le loro aspettative di godere di una rendita dignitosa al momento dell'uscita dal lavoro. La riforma Maroni ha poi completato l'opera con l'innalzamento dell'età pensionabile a 60 anni, a partire dal 2008, previsto dal cosiddetto "scalone".

Nonostante il programma politico presentato dall'Unione agli elettori prevedesse l'abolizione del "famigerato" scalone, il ministro dell'economia ha invece a sorpresa riabilitato questo provvedimento, messo in campo dal precedente esecutivo, minacciando appunto, con inaccettabile tono ricattatorio, che se le Organizzazioni Sindacali non accetteranno di addivenire comunque ad un qualsivoglia accordo sul tema pensioni entro giugno il summenzionato "scalone" rimarrà in vigore e risulterà quindi automaticamente confermato l'aumento dell'età pensionabile da 57 a 60 anni.

Tale posizione del ministro è ovviamente inconciliabile con lo svolgimento di un negoziato sincero, che non può certo essere portato avanti a colpi di *ultimatum*, e conferma una volta di più, se mai ce ne fosse bisogno, che per i Sindacati non esiste e non può esistere alcun "governo amico", ma deve esistere solo la propria funzione di tutela dei lavoratori nei confronti di chiunque tenti di metterne unilateralmente in discussione i diritti acquisiti.

Anche la posizione apparentemente più morbida del ministro del lavoro Damiano, che prevederebbe un'applicazione più graduale dello "scalone" partendo dalla soglia dei 58 anni nel 2008, non può peraltro soddisfare i Sindacati, in quanto si configura semplicemente come niente altro che una dilazione della tanto contestata riforma Maroni.

Per le Organizzazioni Sindacali l'aumento obbligatorio dell'età pensionabile non può infatti costituire la soluzione ai problemi finanziari della previdenza sociale in quanto è ampiamente prevedibile che le grandi

10/05 '07 GIO 10:02 [NR.TX/RX 8077] 002

imprese, piuttosto che tenersi i lavoratori fino a 60 anni, chiederanno i prepensionamenti, quelle medie metteranno i lavoratori in mobilità e quelle minori, con meno di 15 dipendenti, li licenzieranno direttamente, con pesanti ripercussioni sui conti pubblici e sulla situazione sociale del Paese.

Particolarmente inaccettabile risulta infine l'ipotesi governativa di revisione dei coefficienti di calcolo della pensioni in caso di riforma delle medesime, con ovvie conseguenze, anche in questo caso, sull'ulteriore innalzamento dell'età pensionabile e perfino sul sistema della ripartizione.

Per tutta questa serie di gravi motivi l'R.S.U. – CEAM, a sostegno della posizione delle Organizzazioni Sindacali nazionali impegnate nella vertenza sulle pensioni col Governo, decide di proclamare un'ora di sciopero dalle ore 15 alle ore 16 di venerdì 11 maggio 2007.

Calderara di Reno, lì 10/5/07
BOLOGNA

Per la R.S.U.

R. S. U.
CEAM ASCENSORI



INDUSTRIA LAVASECCO STIRO E ACCESSORI
40015 San Vincenzo di Galliera (BO) - Italy
Via C. Bassi, 1
Tel. 051/815154 - Fax 051/812697
www.ilsa.it - e-mail: info@ilsa.it
R.E.A. N. 242527 - Cod. Mecc. BO 005711
Registro Dite / Cod. Fisc. 01222400374
Part. IVA 00539861203
Codice ISD 00539861203
Cap. Soc. Euro 858.000,00 I.V.

TELEFAX

Date / Data giovedì 10 maggio 2007

COMPANY / DITTA FIOM - BOLOGNA

ATT.

FROM. AMM.NE/IRMA

OBJECT / OGGETTO MODIFICA LEGGE PENSIONI

SHEETS / PAGINE 1

SHEET / PAG. 1

FAX N. 051/251564

LE R.S.U. DELLA DITTA ILSA S.p.A. ESPRIMONO FORTE CONTRARIETA' AD UNA MODIFICA DELLE PENSIONI GIA' PENALIZZANTI E SONO DISPONIBILI AD UNA INIZIATIVA DI LOTTA PER FAR SI CHE QUESTO NON AVVENGA.

DISTINTI SALUTI.

ILSA S.p.A.
R.S.U.
Zambelli - Forlani - Loscalzo

I. L. S. A. S.P.A.
Via C. Bassi n. 1
40015 S. Vincenzo di Galliera (Bo)
P. IVA 00539861203

Loscalzo
Zambelli
Forlani

BOLOGNA

10/05 '07 GIO 12:37 [NR.TX/RX 8083] 001

Sant'Agata Bolognese

10/5/07

COMUNICATO

Le Lavoratrici e i Lavoratori dell'Automobili Lamborghini S.p.A di Sant'Agata Bolognese sono profondamente delusi e amareggiati dell'atteggiamento provocatorio del *Super Ministro dell'Economia*.

Riteniamo, infatti, impensabile, e con Noi le aziende stesse (vedi i numerosi pre-pensionamenti), le Lavoratrici e i Lavoratori metalmeccanici e di categorie altamente usuranti, possano continuare ad offrire prestazioni sicure ed efficienti oltre ai termini già fissati dalla legge Dini già di per sé penalizzante per tutti i Lavoratori suddetti. La rivalutazione dei coefficienti rappresenta poi un impoverimento delle pensioni già miseramente ridotte dal modello contributivo.

Inoltre, tali dichiarazioni ai tavoli della trattativa rischiano di accomunare questo Governo di centro-sinistra al peggior Governo Berlusconi.

A tal proposito, alla Lamborghini di Sant'Agata Bolognese, stiamo seriamente valutando la possibilità di intervenire con iniziative di sciopero, anche in modo spontaneo, contro l'arroganza e i ricatti di questo Ministro.

Firmato

Le Lavoratrici e i Lavoratori R.S.U. Lamborghini

Sant'Agata li 10-5-2007

BOLOGNA

TRATTATIVA SULLE PENSIONI

COMUNICATO DELLA RSU – G.D

Ieri 9/5/2007 è ufficialmente iniziata a Roma la discussione tra Governo e Parti Sociali sul tema della riforma delle pensioni. A questo proposito la RSU G.D intende affermare, con forza, quanto segue:

- Confermiamo la nostra assoluta contrarietà alla attuale normativa che regola l'accesso alla Pensione; continuiamo a ritenere che 57 anni di età a fronte di 35 anni di lavoro, sia una condizione più che sufficiente (e già molto sofferta per i Lavoratori!) per usufruire di tale diritto.
- Sempre in tema di previdenza, la RSU GD ritiene inaccettabile una revisione dei *coefficienti* per il calcolo delle pensioni che porterebbe un lavoratore a maturare, al termine del proprio percorso lavorativo, un reddito da pensione che con il passare degli anni diventerà progressivamente sempre più basso e quindi costretto, dopo una vita di lavoro e di sacrifici, ad una vita da cittadino povero.
- A questo punto diventa fondamentale che qualsiasi modifica affrontata al tavolo di trattativa tra le Parti, sia successivamente discussa con i Lavoratori e le RSU. Vorremmo in ogni caso ricordare che, dietro a numeri e coefficienti, ci sono sempre e comunque essere umani che reclamano dignità dopo una vita passata in massima parte a lavorare!

Bologna 10/5/2007

La RSU – G.D

Bo 10/5/07

LA RSU DELL' OAN ESPRIME LA NETTA
CONTRARIETA' ALL' INNALZAMENTO
DELL' ETA' PENSIONABILE E ALLA
ROMPITA DEI COEFFICIENTI.

LE POSIZIONI ESPRESSE DAL GOVERNO
SONO INACCETTABILI E NON CONSENTONO
L'AVVIO DI ALCUNA TRATTATIVA,
BASATA NEI FATTI SUL PEGGIORAMENTO
DELLE CONDIZIONI ESISTENTI.

X QUESTO E' NECESSARIO CHE
CGIL CISL UIL PRONUOVANO LA
MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI

RSU Oan

BOLOGNA, 10/5/07

RSU KPL PACKAGING

COMUNICATO SU RIFORMA PENSIONI

Le RSU KPL Packaging rifiutano le logiche di una ulteriore riduzione della previdenza pubblica che si evincono dalle dichiarazioni di ieri del Ministro Padoa Schioppa.

Le Rsu KPL Packaging sottolineano con forza che:

- Non si può accettare la modifica dei coefficienti con relativa riduzione della percentuale di copertura della pensione rispetto all'ultimo stipendio, in particolare nei confronti delle nuove generazioni;
- E ancora più inaccettabile è la proposta dell'aumento dell'età pensionabile rispetto alla riforma Dini che, pur eliminando lo scalone, raggiunge "a scalini" lo stesso risultato.

Chiediamo quindi a CGIL, CISL e UIL di dare una risposta forte a queste inaccettabili proposte prevedendo già da ora forme di protesta collettiva fino ad arrivare allo sciopero Generale Nazionale nel caso il Governo intenda proseguire sulla falsariga delle dichiarazioni sopraccitate.

Calderara di Reno 2007-05-10

BOLOGNA

IN MERITO AL CONFRONTO
TRA GOVERNO E SINDACATI
SUL TEMA DELLE PENSIONI,
I LAVORATORI DELLA GIESSE
G. INTERNATIONAL, RITENGONO
INACCETTABILI LE PROPOSTE
DEL GOVERNO. PERTANTO
INVITANO CGIL/CISL/UIL AD
INDIRE INIZIATIVE DI LOTTA
A SOSTEGNO DELLA PIAT.
TAFORMA SINDACALE.

L' R. S. U.

BOLOGNA 10/5/07

LA RSU MARQUESINI GROUP

ESPRIME IL PROPRIO DISSENSO RISPETTO
ALL'IPOTESI DI INNALZAMENTO DELL'ETA'
PENSIONABILE E ALLA MODIFICA DEI
COEFFICIENTI DI CALCOLO -

PIANORO, 10.05.07
BOLOGNA

P. RSU
Claudio Magnani

Rappresentanze Sindacali Unitarie



Powertrain Bologna

Att. FIOM-CGIL PROVINCIALI BOLOGNA

COMUNICATO

La RSU della Weber Magneti Marelli esprime il proprio giudizio negativo nei confronti delle proposte avanzate ieri dal Ministro dell'Economia del Governo in merito all'aumento dell'età pensionabile e della revisione dei coefficienti di sostituzione.

Questi provvedimenti sono considerati inaccettabili perché portano ad un ulteriore peggioramento delle condizioni di vita dei lavoratori.

Troppe "riforme delle pensioni" sono già state pagate con il sacrificio dei lavoratori che hanno già visto peggiorare le proprie aspettative future. Altri aggravii delle condizioni esistenti non sarebbero sopportabili.

Inoltre i conti INPS relativi ai dipendenti privati risultano in attivo.

I lavoratori anche con l'ultima legge Finanziaria hanno largamente contribuito al risanamento dei conti pubblici, non si può ora "ringraziarli" chiedendo loro un ennesimo sacrificio, mentre proprio in questi giorni viene attuato il cuneo fiscale a favore delle imprese per ben 7 miliardi di euro complessivi.

La RSU dichiara inoltre la piena disponibilità a sostenere tutte le iniziative necessarie che le OO.SS dovessero ritenere utile per giungere ad una conclusione positiva della vicenda e chiede ai rappresentanti del Governo di rivedere le proprie posizioni tenendo conto delle richieste dei lavoratori.

Bologna 10 maggio 2007

RSU WEBER-MARELLI

COMUNICATO RSU

LA RSU DELLA PELLICONI DI OZZANO EMILIA,
ESPRIME LA NETTA CONTRARIETÀ
ALL'INNALZAMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE E
ALLA MODIFICA DEI COEFFICIENTI.

LE POSIZIONI ESPRESSE DAL GOVERNO SONO
INACCETTABILI E NON CONSENTONO L'AVVIO DI
ALCUNA TRATTATIVA, BASATA NEI FATTI SUL
PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ESISTENTI.

PER QUESTO È NECESSARIO CHE CGIL, CISL E
UIL PROMUOVANO LA MOBILITAZIONE DEI
LAVORATORI.

RAZION PER CUI NOI PROCLAMIAMO UN'ORA DI
SCIDERO PER LA GIORNATA DI LUNEDÌ 14/05/07

R.S.U. PELLICONI

BOLOGNA 10.5.07

PONTE RIZZOLI 10/05/2007
BOLOGNA

LA RSU DELLA AETNA GROUP DIVISIONE DIMAC DI PONTE RIZZOLI,
ESPRIME LA NETTA CONTRARIETA' ALL'INNALZAMENTO DELL'ETA'
PENSIONABILE, ALLA MODIFICA DEI COEFFICIENTI E AL PEGGIORAMENTO
DELLE CONDIZIONI ESISTENTI.

LE POSIZIONI ESPRESSE DAL GOVERNO SONO INACCETTABILI E NON CONSENTONO
L'AVVIO DI ALCUNA TRATTATIVA, BASATA NEI FATTI SUL PEGGIORAMENTO
DELLE CONDIZIONI ESISTENTI.

PER QUESTO E' NECESSARIO CHE CGIL CISL UIL PROMUOVANO LA
MOBILITAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI.

PER QUESTO PROMUOVONO PER DOMANI VENERDI' 11 MAGGIO 2007

1 ORA DI SCIOPERO con modalita' da definire.

LA RSU DIMAC

Alla Fim – Fiom – Uilm, Provinciale

**ORDINE DEL GIORNO
RSU CESAB Carrelli Elevatori Spa**

In relazione alle dichiarazioni rilasciate dal ministro Tommaso Padoa Schioppa e da altri componenti del governo in materia di riforma previdenziale, le RSU della Cesab manifestano preoccupazione sull'andamento della trattativa relativa alla eliminazione dello scalone e la revisione dei coefficienti di calcolo.

Riteniamo necessario un confronto che affronti la materia senza peggioramenti a carico dei lavoratori e delle lavoratrici, anzi è necessario che si rivedano, immediatamente, migliorandole, le pensioni minime e i giusti tempi di pensionamento per i lavori usuranti.

Non riteniamo giusto, penalizzare ancora i lavoratori, nello stesso momento in cui si registrano miglioramenti del bilancio statale e si proclama una ripresa economica di cui i lavoratori ancora non ne intravedono alcun beneficio.

Le RSU Invitano le organizzazioni sindacali alla vigilanza sulla trattativa e, se necessario, ad organizzare forme di protesta collettiva e generale.

RSU Cesab

10/05/07

Bologna

COMUNICATO RSU

LA RSU DELLA SITE S.P.A. - DIVISIONE FERROVIARIA, ESPRIME LA NETTA CONTRARIETA' ALL'INNALZAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE E ALLA MOFICA DEI COEFFICIENTI.

LA POSIZIONI ESPRESSE DAL GOVERNO SONO INACCETTABILI E NON CONSENTONO L'AVVIO DI ALCUNA TRATTATIVA, BASATA NEI FATTI SUL PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ESISTENTI.

PER QUESTO E' NECESSARIO CHE CGIL, CISL E UIL PROMUOVANO LA MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI.

Cecilia Rossi


David Pisan

Ozzano Emilia, li 11/05/07
Bologna



Documento RSU Ducati Motor H.

Le dichiarazioni rilasciate dal ministro Padoa Schioppa in merito alla discussione che si stà svolgendo sulla riforma previdenziale ci trova totalmente in disaccordo.

"La modifica dei coefficienti e il mantenimento dello Scalone" .

La R.S.U. Ducati Motor H. a sostegno della trattativa augura che sia una contrattazione vera, che non peggiori le condizioni dei lavoratori e che il governo si impegni a trovare soluzioni condivise con le parti sociali.

Se questo non sar  possibile il Sindacato metter  in atto tutte le iniziative che riterr  opportune come a sempre fatto.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria della DUCATI MOTOR H.

Bologna. 11.5.07